

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

ATM-CoolCut

Ulteriori nome commerciale

ATM-CoolCut

order number 95004145 - 1 L

order number 95004146 - 5 L

order number 95004147 - 10 L

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: ATM Qness GmbH
Indirizzo: Emil-Reinert-Straße 2
Città: D-57636 Mammelzen
Telefono: +49 (0) 2681 95390
E-mail: info@qatm.com
Persona da contattare: info@qatm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Global Access Code: 333498 (Europe: +44 20 35147487 / Americas: +1 866 519 4752 / Middle East/Africa: +1 760 476 3959 / Asia/Pacific: +1 760 476 3960)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Procedura di classificazione: Dati risultati da una valutazione da parte di esperti.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Indicazioni di pericolo**

EUH208 Contiene piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione. Può provocare una
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Ingredienti rilevanti**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene			3 - < 7 %
	203-961-6	603-096-00-8		
	Eye Irrit. 2; H319			
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina			1 - < 5 %
	203-312-7	603-079-00-5	01-2119488970-24	
	Eye Irrit. 2; H319			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 2 di 10

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
3811-73-2	piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione			0,1 - < 0,25 %
	223-296-5	613-344-00-7		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H331 H311 H302 H315 H319 H317 H372 H400 H411 EUH070			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
112-34-5	203-961-6	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene	3 - < 7 %
		dermico: DL50 = 2764 mg/kg; per via orale: DL50 = 3305 mg/kg	
105-59-9	203-312-7	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina	1 - < 5 %
		dermico: DL50 = 5990 mg/kg; per via orale: DL50 = 4680 mg/kg	
3811-73-2	223-296-5	piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione	0,1 - < 0,25 %
		per inalazione: ATE 0,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE 790 mg/kg; per via orale: ATE 500 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=100	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea.

In casi rari il prodotto può provocare arrossamenti passeggeri della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Irrorazione con acqua

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 3 di 10

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NO_x), Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evacuare la zona.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 4 di 10

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante, forti

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare lontano dal calore.
temperatura di stoccaggio: 10 - 30 °C

7.3. Usi finali particolari

Reagenti e sostanze chimiche di laboratorio
Uso riservato agli utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
112-34-5	2-(2-Butossietossi)etanolo	10	67,5	8 ore	D.lgs.81/08
		15	101,2	Breve termine	D.lgs.81/08
112-34-5	Diethylene glycol monobutyl ether (inhalable fraction and vapor)	10	67,5	TWA (8 h)	ACGIH-2025

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	20 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	67.5 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene	
Acqua dolce		1 mg/l
Acqua di mare		3,9 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		4 mg/kg
Sedimento marino		0,4 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		200 mg/l
Suolo		0,4 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. EN ISO 16321 (EN 166).

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. (EN ISO 374)

Materiale appropriato: NR (Caucciù naturale, Gomma naturale)

Spessore del materiale del guanto: 0,6 mm

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 5 di 10

numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente, superamento del valore limite, formazione di aerosol o di nebbia

Raccomandazione: Materiale/mezzo filtrante: A2-P2; EN 14387

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	giallo chiaro
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Infiammabilità:	Non infiammabile.	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	9 - 10	DIN 51369
Viscosità / cinematica (a 40 °C):	5 - 7 mm²/s	DIN 16896
Idrosolubilità:	lievemente solubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità:	1,040 - 1,070 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 6 di 10

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NO_x), Prodotti di pirolisi, tossico

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 5000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 12.5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene				
	orale	DL50 3305 mg/kg	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	
	cutanea	DL50 2764 mg/kg	Coniglio	Fornitore precedente/Produttore	
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina				
	orale	DL50 4680 mg/kg	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	
	cutanea	DL50 5990 mg/kg	Coniglio	Fornitore precedente/Produttore	
3811-73-2	piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	cutanea	ATE 790 mg/kg			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0,5 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Procedura di classificazione: Dati risultati da una valutazione da parte di esperti. (Fonte: Fornitore precedente/Produttore)

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contiene piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 7 di 10

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ingestione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Inalazione: formazione di aerosol o di nebbia / Polveri e particolato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 1000 - 2200 mg/l	96 h	Leuciscus idus		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 37 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 233 mg/l	48 h	Daphnia magna		
3811-73-2	piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0,0066 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Fornitore precedente/Produttore	
	Tossicità per le crustacea	NOEC 0,08 mg/l	72 d	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore precedente/Produttore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
105-59-9	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina	-1,08

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 8 di 10

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

raccogliere i rifiuti in maniera differenziata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TIIATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 9 di 10

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 55, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria di pericolo 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 1

Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1

Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)

UE: Unione europea

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche)

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)

UN: United Nations (Nazioni Unite)

PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)

SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)

ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)

BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)

DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)

DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)

PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)

VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)

DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)

EN: European Standard (norma europea)

ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)

IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)

LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50%)

LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50%)

LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50%)

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)

EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50%)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ATM-CoolCut

Revisione: 13/01/2026

Pagina 10 di 10

EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50%)
ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)
M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
ADR: Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose)
DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH070	Tossico per contatto oculare.
EUH208	Contiene piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.
Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)